



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 7 DICEMBRE 2018
INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO
(Question Time)

Registro Generale n. 207/2 - presentata dal Consigliere Alberico Gambino
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

Oggetto: “Ecoballe depositate in sito Beton Cave srl in Nocera Inferiore. Smaltimento”

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 252/2 - presentata dal Consigliere Tommaso Malerba
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Intervento di rimozione e smaltimento rifiuti area via vicinale Siepe Nuova, Frattamaggiore (NA)”

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 253/2 - presentata dal Consigliere Pasquale Sommese
(Misto)

Oggetto: “Redazione testi unici”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 254/2 - presentata dalla Consigliera Maria Ricchiuti
(L'Italia è Popolare)

Oggetto: “Trattamento e cura dell'atrofia muscolare spinale (SMA) in Campania”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 255/2 - presentata dalla Consigliera Flora Beneduce
(Forza Italia)

Oggetto “Destinazione d'uso immobili dell'ASL Napoli 3 Sud detenuti a titolo di proprietà e in fitto”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 256/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi
(Misto)

Oggetto: “Assicurazione della continuità delle terapie per i bambini affetti da disturbo dello spettro autistico”

Risponde il Presidente della Giunta regionale



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 257/2 - presentata dal Consigliere Vincenzo Viglione
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Riorganizzazione ambiti distrettuali – servizio idrico integrato”

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 258/2 - presentata dai Consiglieri Michele Cammarano e
Gennaro Saiello

(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Vertenza lavoratori Consorzio di Bacino Salerno 2”

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 259/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

**Oggetto: “Ospedale del Mare: Calendario operatorio dicembre 2018 e mancata
attivazione ambulatorio PICC”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 260/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

**Oggetto: “Gara per dispositivi per stomie e ausili per incontinenza urinaria a
raccolta per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Campania ”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 261/2 - presentata dal Consigliere Alberico Gambino
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

**Oggetto: “Programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le
risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54 - 2016”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 262/2 - presentata dal Consigliere Alfonso Longobardi
(De Luca Presidente)

**Oggetto “Attribuzione ed erogazione delle risorse previste nel PSR Programma
2014/2020”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 5 dicembre 2018

Il Dirigente U. D. Assemblea
dott.ssa Vincenza Vassallo

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
Avv. Magda Fabbrocini



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

Prot. n. 00193/2018 del 04 DICEMBRE 2018

Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

Oggetto: Interrogazione "Ecoballe depositate in sito Beton Cave srl in Nocera Inferiore. Smaltimento"

Egregio Signor Presidente,

si prega di richiamare all'ordine del giorno del question time del 7 dicembre 2018 l'interrogazione "Ecoballe depositate in sito beton Cave srl in Nocera Inferiore. Smaltimento" già inserita all'ordine del giorno del Question Time del 27 luglio 2018 e mai discussa.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino

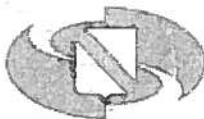
A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0021500/1 Data: 05/12/2018 10:57

Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

Classifica:





Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

Prot. n. 0133/2018 del 25 Luglio 2018

Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: "Ecoballe depositate in sito Beton Cave Srl in Nocera Inferiore. Smaltimento". Interrogazione per seduta di Question Time

Egregio Signor Presidente,
si trasmette interrogazione avente ad oggetto: "Ecoballe depositate in sito Beton Cave Srl in Nocera Inferiore. Smaltimento" a firma del Sottoscritto, per seduta di Question Time in programma il giorno 27.07.2018.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 207/2/ARI/189
R.1.

IL CONSIGLIERE REGIONALE

INTERROGAZIONE

PREMESSO CHE:

- con interrogazione a risposta scritta Reg. Gen.le 96 del 08.01.2016 sottoponevo, all'Assessore all'Ambiente ed ai competenti Uffici Regionali, la problematica riferita alle Ecoballe stoccate nel sito di Nocera Inferiore di proprietà della società Beton Cave Srl evidenziando che esse risultavano ancora giacenti e non erano state considerate nel Piano Regionale di smaltimento di cui al Decreto Dirigenziale Dipartimento Risorse Umane e Finanziarie n. 115 del 24.12.2015 con il quale era stata indetta la **Proc. n. 1989/A/2015. Procedura aperta, suddivisa in 8 lotti, per l'affidamento del servizio di trasporto, conferimento, recupero e/o smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati nel territorio regionale di cui all'art. .2, comma 1, lettera a) D.L. del 25 novembre 2015, n. 185;**
- a detta interrogazione non veniva data alcuna risposta però, in sede consiliare e nel corso della discussione sulla modifica al piano stralcio operativo, l'Assessore Regionale all'Ambiente assicurava che le ecoballe in argomento sarebbero state considerate e smaltite con le procedure e con le modalità stabilite dalla modifica al Piano stralcio operativo di prossima elaborazione;
- la Giunta Regionale della Campania Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB con nota prot. 0306615 del 28.04.2017, a firma Avv. Giancarlo Avolio Dirigente Unità Operativa Dirigenziale Area Amministrativa, comunicava che con DGRC n. 5 del 10.01.2017 era stato aggiornato il Piano stralcio operativo per la rimozione e lo smaltimento delle ecoballe e che in esso "erano/sarebbero considerate" le 407 ecoballe (per complessive 541 tonnellate) nel sito della Beton Cave Srl in Nocera Inferiore, fattispecie di cui " la struttura di missione era a conoscenza";
- la nota prima ricordata proseguiva e concludeva comunicando che " come previsto dal piano stralcio Operativo si provvederà alla rimozione e sarà pertanto cura della scrivente struttura provvedere ad informare circa le modalità ed i tempi previsti";

ATTESO CHE

- la DGRC n. 5 del 10.01.2017, con la quale è stato aggiornato il piano stralcio operativo, non prevedeva – né prevede – alcun intervento di rimozione e smaltimento riferito alle ecoballe in argomento considerato che l'aggiornato piano stralcio operativo (portato da 785.000 tonn. a 961.934 tonn) prevede la rimozione e lo smaltimento delle seguenti ecoballe:

1 Giugliano (NA) Masseria del Re Lotto E 98.000



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

- 2 Giugliano (NA) Masseria del Re Lotto A 100.000
- 3 Giugliano (NA) Pontericcio 125.000 e Masseria del Pozzo 65.050
- 4 Marcianise (CE) Depuratore commerciale 16.475
- 5 Villa Literno (CE) Lo Spesso Lotto A 100.000
- 6 Villa Literno (CE) Lo Spesso Lotto B 100.000
- 7 Villa Literno (CE) Lo Spesso Lotto C 80.000
- Avellino Area ASI Pianodardine 24.259 e Area interna STIR Pianodardine 6.346
- 8 Casalduni (BN) Fungaia 36.677, Area STIR Casalduni 19.954 e Eboli (SA) Vasca Depuratore Coda di Volpe 8.033
- 9 Giugliano in Campania (NA) Pontericcio 126.987 e Caivano (NA) Igica 5.110
- 10 Marigliano(NA) Depuratore area nolana 50.043

- quindi risulterebbe "errata" la comunicazione, prot. 0306615 del 28.04.2017, inviata dalla Giunta Regionale della Campania Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB e firmata dall'Avv. Giancarlo Avolio Dirigente Unità Operativa Dirigenziale Area Amministrativa;

- ad oggi, infatti, nessun intervento di rimozione è stato effettuato né alcuna comunicazione è stata più fornita alla società Beton Cave Srl e tanto nonostante i continui solleciti della stessa;

- le 407 ecoballe giacciono ancora nel sito con rilevanti danni di natura ambientale;

- ad oggi nulla è dato sapere sullo stato della procedura di rimozione e smaltimento di dette ecoballe né se detta rimozione è stata prevista in altri e diversi atti della Struttura di Missione;

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

La Giunta Regionale della Campania, e per essa l'Assessore Regionale all'Ambiente nonché la competente Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB e l'Avv. Giancarlo Avolio Dirigente della connessa Unità Operativa Dirigenziale Area Amministrativa 02, per sapere:

a) le ragioni che hanno indotto a non inserire, nel piano stralcio operativo aggiornato di cui alla DGRC n. 5 del 10.01.2017, la rimozione e lo smaltimento delle n. 407 (per un totale di 541 tonn.) ecoballe stoccate nel sito di proprietà della società Beton Cave Srl in Nocera Inferiore;



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

- b) le ragioni che hanno indotto ad inoltrare, alla società Beton Cave Srl, l'errata comunicazione prot. 0306615 del 28.04.2017;
- c) se, ed in quale atto codificato, le ecoballe in argomento sono state inserite in piani operativi di rimozione e smaltimento e, se positivo, quale è lo stato attuale delle procedure operative;
- d) quali provvedimenti urgenti intende assumere per rimuovere e smaltire le n. 407 ecoballe di cui trattasi e quali sono i tempi per la conclusione delle attività.

Alberico Gambino
Alberico Gambino



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 265 del 07.11.2018

Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 12 ottobre 2018.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.


Sajello

Prot. n. 263 DEL 7/11/18



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 252/2/1115-129
R-1

Prot. n. 31 DEL 7/11/18

Al Presidente del
Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: intervento di rimozione e smaltimento rifiuti area via vicinale Siepe Nuova, Frattamaggiore (NA).

Il sottoscritto, Cons. Tommaso Malerba, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta e all'Assessore all'Ambiente per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) nell'area di via vicinale Siepe Nuova, nel comune di Frattamaggiore (NA), da tempo sono sversati rifiuti di ogni genere;
- b) dal sopralluogo congiunto effettuato dai tecnici Arpac nell'ottobre 2012, in particolare, emergeva che vi erano rifiuti coperti da terreno ad eccezione di quelli giacenti sulla parte terminale che comprende: lastre in cemento amianto, rifiuti urbani indifferenziati, pneumatici fuori uso, parti di autoveicoli, rifiuti da demolizione;
- c) all'esito del predetto sopralluogo, Arpac sollecitava la redazione di un piano di recupero e/o smaltimento dei rifiuti previa caratterizzazione degli stessi, a cura del soggetto obbligato e alla verifica del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione;

considerato che:

- a) sulla base delle risultanze emerse nel corso di detto sopralluogo, il sindaco del Comune di Frattamaggiore intimava alla Regione Campania, ente proprietario dell'area, di rimuovere e di avviare a recupero o allo smaltimento, con ripristino dello stato dei luoghi, tutti i rifiuti di vario genere, anche speciali o pericolosi;
- b) la Regione Campania impugnava l'ordinanza sindacale dinanzi al giudice amministrativo;
- c) con sentenza 2977 del 10 giugno 2014, il Consiglio di Stato, riformando la sentenza di primo grado, rigettava definitivamente il ricorso proposto dalla Regione Campania avverso la suindicata ordinanza sindacale, considerando, altresì, colposa la condotta della Regione con riguardo all'adozione di misure adeguate a prevenire l'abbandono dei rifiuti, in ragione della trascuratezza, dell'incuria e dell'assenza di vigilanza e di custodia, che hanno caratterizzato la vicenda;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- d) il comma 3 dell'articolo 192 del d.lgs 152 del 2006 (Testo unico ambientale) ritiene sufficiente la colpa del proprietario ai fini del suo intervento per la rimozione dei rifiuti abbandonati;

atteso che:

- a) a oggi, nonostante siano trascorsi oltre quattro anni dal deposito della sentenza del giudice amministrativo, l'area risulta ancora sommersa di rifiuti anche pericolosi e tossici;
b) la circostanza è aggravata dalla particolare vicinanza della suddetta area rispetto al centro abitato.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente per sapere**

1. quali interventi sono stati posti in essere, per quanto di competenza, dalla Regione sull'area in questione; in particolare quali sono le tempistiche previste per le attività di rimozione, recupero e smaltimento dei rifiuti in detta area e le ragioni del ritardo nell'intervento regionale.

Tommaso Malerba



Consiglio Regionale della Campania

Prot. 79 del 23/11/2018

On. Rosa D'Amelio

Presidente consiglio regionale

SEDE

Oggetto interrogazione: "Redazione Testi Unici"

Gentile Signor presidente,

deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta regionale, avente ad oggetto "redazione Testi Unici" a firma dello scrivente, chiedendo per essa corrispondente risposta nell'ambito della prossima seduta di Question Time

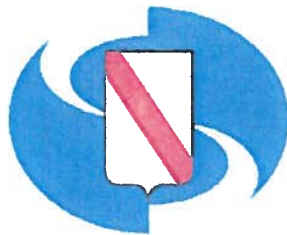
L'occasione mi è gradita per porgerle Cordiali saluti

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0020372/I Data: 23/11/2018 14:59
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:



Il Consigliere regionale

Pasquale Sommese



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 49 del 23.11.2018

Al presidente del Consiglio regionale della Campania

On. Rosa D'Amelio

Sua sede

Al presidente della Giunta regionale

On. Vincenzo De Luca

Sua sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question time

Ai sensi dell'art. 129 del vigente Regolamento consiliare

Premesso

Che in data 14 ottobre 2015 fu approvata in Consiglio regionale la legge N.11 "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività d'impresa. Legge annuale di semplificazione 2015"

Che all'art.3 di suddetta legge comma 1 e 2 in particolare si faceva riferimento a Testi Unici che la Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 29, comma 1, dello Statuto della Regione Campania, si impegnava a presentare al Consiglio regionale disegni di legge contenente Testi Unici legislativi e regolamentari al fine di raccogliere e coordinare l'intera disciplina regionale vigente nella materia o nel settore omogeneo cui sono dedicati.

di disegni

Rilevato che nella corrente legislatura il maggior numero di proposte di legge presentate o approvate nelle Commissioni competenti e/o in Consiglio sono composte per lo più da pochi articoli che molto spesso confliggono con lo spirito del legislatore

Considerato che tali iniziative legislative non fanno altro che comportare un susseguirsi di norme nei vari settori che appesantiscono ulteriormente la legislazione regionale

Preso atto di quanto sopra illustrato

Chiede

al Presidente della Giunta regionale:




1) Il numero di disegni ~~e/o proposte~~ di legge presentate e successivamente approvate secondo i criteri dell'art 3 della legge 11 del 2015;

Con quali modalità il Governo regionale intende attenersi a quanto descritto nella sopra citata legge

Napoli, 23/11/2018

Il Consigliere regionale

Pasquale Sommese





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare L'Italia è Popolare
Il Presidente

Al Presidente
Consiglio regionale della Campania
Dott.ssa Rosa D'Amelio

Al Direttore Generale
Attività Legislativa
Avv. Magda Fabbrocini

LORO SEDI

prot. n. 104/sp.

del 4 dicembre 2018

Oggetto: trasmissione interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale

Si trasmette in allegato l'interrogazione a firma della sottoscritta, avente ad oggetto "trattamento e cura dell'atrofia muscolare spinale (SMA) in Campania", per la seduta di Question Time del 7 dicembre p.v.

Cordiali saluti

Avv. Maria Ricchiuti



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 254/2/2012-129
R-1.

Consiglio Regionale della Campania

— X LEGISLATURA —

Al Presidente della Giunta regionale

Commissario *ad acta* per
l'attuazione del Piano di rientro
dai disavanzi del SSR

On. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

"Trattamento e cura dell'atrofia muscolare spinale (SMA) in Campania"

Premesso che

- l'atrofia muscolare spinale, meglio nota come SMA, è una malattia rara neuromuscolare caratterizzata dalla progressiva morte dei motoneuroni, le cellule nervose del midollo spinale che impartiscono ai muscoli il comando di movimento. La SMA colpisce circa 1 neonato ogni 10.000 e, in alcuni casi, costituisce la più comune causa genetica di morte infantile. Al momento non esiste una cura risolutiva per questa patologia, ma negli ultimi anni si è ottenuta una migliore conoscenza dei meccanismi alla base della malattia e sono in corso numerosi studi per valutare possibili terapie intervenendo a diversi livelli, sia a livello genetico sia mediante tentativi di preservare la perdita di motoneuroni;
- la prima grande rivoluzione terapeutica per la SMA è arrivata in Europa nel 2017, con l'autorizzazione da parte dell'EMA del farmaco *Nusinersen (Spinraza)*, un oligonucleotide antisense che, se somministrato nel fluido cerebrospinale dei pazienti, riesce a intervenire sui complessi meccanismi molecolari che codificano l'informazione genetica, favorendo la produzione della proteina SMN funzionale, assente nei pazienti affetti da SMA;
- in Italia, il farmaco è stato inserito nel fondo per i farmaci innovativi non oncologici, ai sensi dell'art. 15, comma 8, lettera b) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successivamente



Consiglio Regionale della Campania

— X LEGISLATURA —

autorizzato per l'immissione in commercio dall'Agenzia italiana del farmaco con apposita determina, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27/09/2017;

Considerato che

- a seguito della determina AIFA, il Servizio Farmaceutico della Regione Campania, nell'ottobre 2017, ha individuato come presidi di riferimento per il trattamento regionale della malattia rara Atrofia Muscolare Spinale - SMA le seguenti strutture: AOU Policlinico Federico II di Napoli, AOU Luigi Vanvitelli di Napoli, AORN Santobono-Pausillipon di Napoli, AOU San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona di Salerno, AO S. G. Moscati di Avellino, AO G. Rummo di Benevento, AO S. Anna e S. Sebastiano di Caserta;
- ad oggi, il protocollo per il trattamento della SMA risulta certamente attivo presso il Santobono-Pausillipon, che si conferma come una delle eccellenze nell'ambito della Sanità regionale e dell'intero Sud Italia, mentre gli altri centri individuati in Campania non sembrano ancora aver avviato le relative procedure, in un contesto sui cui già grava una forte mobilità passiva verso le strutture di altre Regioni (in particolare il Lazio);

Rilevato che

- lo stato e la gestione delle malattie rare in Campania sono stati oggetto di uno specifico congresso, tenutosi a Napoli nelle scorse settimane, con la partecipazione dei principali attori accademici e istituzionali, tra cui l'Ente regionale;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si chiede di sapere

- se, oltre all'AORN Santobono-Pausillipon di Napoli, anche gli altri centri regionali individuati in Campania abbiano avviato il protocollo per il trattamento della SMA;
- se si dispone di dati aggiornati sulla mobilità passiva dei residenti in Campania verso le altre Regioni italiane;
- quali iniziative la Struttura commissariale intenda assumere affinché tutti i pazienti residenti in Campania e affetti da SMA possano usufruire delle cure più recenti e all'avanguardia, disponibili presso le strutture individuate sul territorio.

RICHIUTI



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia

Il Presidente

Prot. N. 857SP

AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmette in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time
del 7 dicembre 2018, l'interrogazione a firma del Consigliere Flora Beneduce.

Napoli, 5/12/2018

Il Presidente
Armando Cesaro



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 235/2/ARF. 129
R-1.

Prot. n. 258/2018/Ben.

Napoli, 4/12/2018

**Al Presidente
Giunta Regionale Campania
On.le Vincenzo DE LUCA**

Sede

Interrogazione a risposta immediata (question time) ai sensi dell'articolo 129 Regolamento Interno Consiglio Regionale Campania.

Oggetto: Destinazione d'uso Immobili dell'Asl Napoli3Sud detenuti a titolo di proprietà e in fitto

Premesso che:

- con provvedimenti regionali attuativi dell'art. 26 della L.R. 32/94, alle aziende sanitarie sono stati trasferiti gli immobili che, alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 502 del 30.12.1992, facevano parte del patrimonio dei comuni con vincolo di destinazione alle unità sanitarie locali, nonché i beni di cui all'articolo 65, primo comma della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i.;
- ai sensi del primo comma dell'art. 5 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili a esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità";
- il successivo comma 2, del citato articolo 5, aggiunge che "Le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere hanno disponibilità del patrimonio secondo il regime della proprietà privata".
- con Deliberazione n. 1916 del 29 dicembre 2009 L'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta ha trasmesso l'inventario, completo del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie, al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 3 comma 2, della L.R. n. 16 del 28/11/2008;
- dal riepilogo dei dati riportati nella delibera de quo, il patrimonio immobiliare (strumentale e non) dell'Asl Napoli 3sud risulta composto da un totale di 247 unità di cui 81 terreni.



Consiglio Regionale della Campania

Rilevato che:

- con nota prot. 8026 del 28/10/2016, pubblicata sul sito dell'ASL NAPOLI3SUD sezione Trasparenza, il Direttore dell'UOC Servizio Tecnico Area Sud conferma l'elenco degli immobili di proprietà aziendale (strumentale e non) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 1916/2009 e pubblicato sul BURC n. 3 del 11/01/2010;
- con nota prot. 0026446 del 19/2/2018, pubblicata sul sito dell'ASL NAPOLI3SUD sezione Trasparenza, risultano 37 ulteriori immobili detenuti in fitto con l'indicazione dell'ubicazione e dei relativi canoni.

Considerato che l'efficientamento degli immobili di proprietà delle AA.SS.LL rientra tra gli obiettivi programmatici diretti a ridurre la spesa per locazioni passive al fine di attivare tutte le azioni indispensabili al raggiungimento dell'obiettivo di rientro dal disavanzo del servizio sanitario regionale.

Considerato altresì che l'ASL Napoli 3SUD nel dismettere, in via prioritaria, i locali di Sorrento che ospitano il Dipartimento di Salute Mentale ha palesato la disponibilità, nel caso fossero disponibili spazi sufficienti per garantire tutti i setting assistenziali, a trovare una soluzione per garantire assistenza sia terapeutica/riabilitativa che residenziale in Penisola Sorrentina.

Tenuto conto della necessità di garantire che, l'adozione di ulteriori provvedimenti diretti alla dismissione del patrimonio immobiliare a qualsiasi titolo, da parte della Direzione generale dell'ASL Napoli3Sud siano adottati secondo il principio costituzionalmente sancito del diritto alla tutela della salute dei cittadini.

Tanto premesso, rilevato, considerato e tenuto conto

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania onorevole Vincenzo De Luca, per conoscere:

1. la destinazione d'uso degli immobili (strumentali e non) di proprietà dell'ASL NAPOLI 3SUD, di cui all'elenco allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1916/2009 e pubblicato sul sito aziendale nella sezione Trasparenza;
2. la destinazione d'uso degli immobili detenuti in fitto dall'ASL NAPOLI 3SUD, di cui all'elenco allegato alla nota prot. 0026446 del 19/2/2018 e pubblicato sul sito aziendale nella sezione Trasparenza;
3. se, nella destinazione d'uso degli immobili, vengono osservate le prescrizioni strutturali per gli edifici destinati a sede di erogazione delle prestazioni sanitarie ai sensi del DPR 14 gennaio 1997 e della Delibera di Giunta Regionale n. 7301/2001.

Il Consigliere regionale
Dott.ssa Flora Beneduce



Consiglio Regionale
della Campania

Prot. 455 del 05.12.2018

Al Presidente del Consiglio regionale

SEDE

Oggetto Trasmissione Interrogazione ai sensi dell'art. 129 – Question Time del 07 Dicembre 2018

Si Trasmette, per gli adempimenti consequenziali, interrogazione ai sensi dell'art.129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere **Avv. Gianpiero ZINZI, avente a oggetto: <<Assicurazione della continuità delle terapie per i bambini affetti da disturbo dello spettro autistico>>.**

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

(firma digitalizzata)



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 256/21 AAF-120
R-1.

Prot. N. 455 del 05.12.2018

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE ai sensi dell'art.129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente a oggetto: <<Assicurazione della continuità delle terapie per i bambini affetti da disturbo dello spettro autistico>>.

PREMESSO CHE

L'ABA è l'Analisi Applicata del Comportamento (dall'inglese *Applied Behavior Analysis*) che, nei bambini con autismo, serve a monitorare miglioramenti nelle specifiche abilità (ad esempio capacità di comunicazione, gioco, interazione sociale, competenze accademiche) riducendo al minimo i loro *comportamenti-problema* (ad esempio auto-lesioni, aggressività);

Le linee guida del Ministero della Salute, in particolare la linea guida n. 21, riconoscono il metodo A.B.A. quale terapia maggiormente efficace nella cura del disturbo dello spettro autistico.

PRESO ATTO CHE

Con Delibera n. 1172 del 4/9/2015 l'ASL Caserta ha indetto un bando per la formazione di un elenco di soggetti autorizzati alla somministrazione dell'A.B.A. a persone affette da disturbo dello spettro autistico;

Con successiva Delibera n. 40 del 13/1/2016 l'ASL Caserta ha approvato un elenco di n. 7 strutture private autorizzate;

Con l'art. 1, Comma 206 della legge regionale n. 16/2014, così come aggiornato dall'art. 8 comma 6 della L. R. del 18 gennaio 2016 n. 1, è stato stabilito che <<La Regione promuove condizioni di benessere e di inclusione sociale delle persone minori, adolescenti e adulte affette dai disturbi dello spettro autistico, garantendo l'esercizio del diritto alla salute e la fruizione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali



Consiglio Regionale
della Campania

di cui alla legislazione vigente e l'adozione di un percorso diagnostico terapeutico personalizzato (PDTA)>> che, altresì, prevede, l'adozione del metodo Analisi Comportamentale Applicata (A.B.A.), <<...come metodologia a cui ispirare tutti gli interventi, nel rispetto delle linee guida di neuropsichiatria infantile>>.

RILEVATO CHE

Con Delibere n. 1401 del 2017 (poi ripubblicata con correzioni con n. 42 del 17/01/2018) e n. 348 del 23/03/2018, l'ASL Caserta ha:

- ✓ **stabilito di continuare la sperimentazione fino al 31/12/2018, stanziando all'uopo altri 3 milioni di euro;**
- ✓ **riaperto i termini per l'aggiornamento dell'elenco delle strutture autorizzate;**
- ✓ **stabilito un tetto massimo di 15 ore settimanali per paziente, fino a complessive 400 ore settimanali per centro.**

RILEVATO, ALTRESI', CHE

All'esito del bando, con Delibera Aziendale n. 348 del 2018, sono state autorizzate ulteriori 14 strutture.

RITENUTO CHE

Questo allargamento dell'offerta abbia avuto come effetto:

- la definizione del sopra indicato tetto massimo;
- la diminuzione delle ore di trattamento a disposizione di ciascun centro;
- l'abbandono di alcuni centri da parte dei pazienti attualmente in cura presso la struttura che fino alle precedenti Delibere aveva 800 ore e che, stante il limite delle 400 ore, dovranno essere spostati in altri Centri.

EVIDENZIATO CHE

Ad oggi l'Azienda non ha ancora elaborato il piano per l'anno 2019, pur trovandosi nell'imminenza della scadenza del Progetto, così come disposto dalla Delibera 348/2018;

Alcune indiscrezioni di stampa paventano, senza ulteriori indicazioni né motivazioni precise, l'interruzione delle terapie a partire dal gennaio 2019;



Consiglio Regionale
della Campania

La drastica interruzione dei piani assistenziali può determinare un peggioramento dei disturbi dello spettro autistico, vanificando gli sforzi finora sostenuti per la regressione della malattia (TAR Campania, Napoli, sentenza n. 4100/2018, V[^]Sez);

Abbandonare cure e terapisti noti che risultano familiari ai pazienti, e che hanno richiesto mesi o anni per essere accettati, può avere conseguenze drammatiche sui bambini in trattamento ABA che possono, in ultima analisi, arrivare a rifiutare la terapia se privati dei medesimi e abituali riferimenti;

I pazienti affetti da autismo reagiscono male ai cambiamenti, e farlo senza distinguere tra vecchi e nuovi è un errore che può avere conseguenze drammatiche; ancor di più se le terapie in atto vengono interrotte in modo brusco.

VALUTATO CHE

Sia indispensabile assicurare tetti massimi variabili per i Centri autorizzati al trattamento, quantificati in funzione del numero di pazienti che si trovavano già in trattamento alla fine del 2017.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per sapere se non ritenga opportuno salvaguardare il principio della continuità terapeutica attraverso una revoca degli ultimi atti dell'ASL Caserta, limitatamente ai tetti orari fissati, nonché alle procedure di accesso al progetto, che devono essere semplificate nel più breve tempo possibile attraverso nuove Delibere che non abbiano più scadenza annuale, ma almeno triennale, al fine di scongiurare qualsiasi lesione del principio della continuità terapeutica.

Si richiede risposta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 25 del 05.12.2018

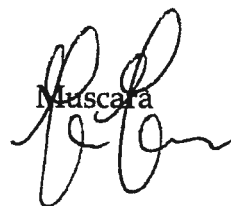
Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 7 dicembre 2018.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Muscara


Prot. N. 24 DEL 5/12/18



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 87/2/ART. 19
R.L.

Prot. n. 31

Napoli, li 5 dicembre 2018

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: riorganizzazione ambiti distrettuali - servizio idrico integrato.

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta e all'Assessore all'Ambiente.

Premesso che:

- a) la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" riordina la disciplina regionale del servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura, depurazione e riutilizzo delle acque reflue;
- b) la legge de qua riconosce quale soggetto di governo dell'ATO regionale l'Ente Idrico Campano (EIC), cui partecipano tutti i comuni della Regione;
- c) all'EIC, in particolare, competono le funzioni in materia di gestione delle risorse idriche e di organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio idrico integrato;
- d) l'ente idrico campano, i cui organi sono stati nominati a settembre 2018, è operativo solo a far data dal 1 ottobre 2018;

considerato che:

- a) da fonti di stampa si apprende che, a novembre, è stato disposto il sequestro preventivo degli impianti di sollevamento delle acque reflue e meteoriche asserviti alla rete fognaria e idrica del comune di Capua;
- b) la misura è stata disposta all'esito delle analisi e dei campionamenti svolti da Arpac nelle acque del fiume Volturno, in corrispondenza dello sfioratoio di piena dell'impianto di sollevamento nel borgo Santella di Capua, che hanno evidenziato una chiara alterazione dei valori, provocata dall'inquinamento delle acque;
- c) nel corso del sopralluogo, in particolare, si è accertato che la contaminazione era stata causata dal mancato funzionamento delle pompe di sollevamento delle acque reflue provenienti dal centro della città di Capua, che aveva causato lo sversamento di liquidi fognari direttamente nel fiume Volturno;

atteso che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

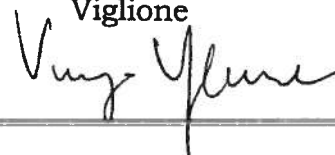
- a) questo episodio attesta, ancora una volta, l'irregolare e anomala gestione del servizio idrico integrato in Regione;
- b) l'articolo 14 della L.R. 15/15 prevede che i Consigli di distretto vigilino sull'attività del gestore e trasmettano ai Comuni del distretto di propria competenza una relazione annuale sullo stato dei servizi e che tutte le sedute dei Consigli di distretto siano pubbliche e il resoconto delle stesse pubblicato, entro cinque giorni, in una sezione dedicata del sito internet istituzionale dell'EIC;
- c) tuttavia, nel sito dell'EIC, nella sezione dedicata ai Consigli di distretto, non risultano per lo più pubblicati le convocazioni delle riunioni e i relativi resoconti;
- d) in particolare, la sezione relativa al Distretto Terra di Lavoro, in cui è ricompreso il Comune di Capua, contiene esclusivamente l'indicazione della composizione;
- e) la mancata pubblicazione di questi atti rende, di fatto, impossibile conoscere l'attività svolta dai Consigli di distretto;

rilevato che:

- a) la disciplina transitoria dettata dalla legge regionale n. 15 del 2015 prevede che i poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006 cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, decorso il quale, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC, i Commissari continuano ad assicurare, fino alla costituzione dei suddetti organi, l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
si interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente al
fine di sapere:**

- 1. quali sono le modalità di organizzazione all'interno degli ambiti distrettuali, alla luce delle modifiche introdotte dalla richiamata legge regionale sul ciclo delle acque e quali i provvedimenti intende, per quanto di competenza, assumere per evitare fenomeni come quelli di Capua descritti in narrativa.

Viglione




CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 25 del 05.12.2018

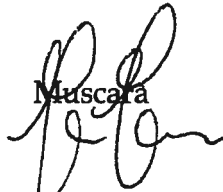
Al Presidente del Consiglio
Regionale

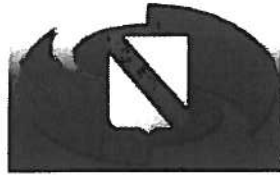
Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 7 dicembre 2018.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Muscara




CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Michele Cammarano
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

PROT. N. 23
DEL 5/12/2018

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 258/21 ARS. 129
R-1

Prot. n. 75

Napoli, 5 dicembre 2018

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: vertenza lavoratori Consorzio di Bacino Salerno 2.

I sottoscritti Cons. regionali, Michele Cammarano e Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono la seguente interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore al Lavoro.

Premesso che:

- a) la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" detta disposizioni di riassetto della gestione dei rifiuti solidi urbani e di pianificazione regionale in materia di rifiuti speciali e per la bonifica dei siti inquinati in coerenza con la normativa dell'Unione Europea e con la legislazione statale;
- b) gli articoli 43 e 44 della legge regionale recano norme di tutela occupazionale a favore dei lavoratori dei consorzi di bacino, prevedendo l'obbligo per il soggetto affidatario di utilizzare le predette unità di personale;
- c) in particolare, l'articolo 44 dispone che è fatto obbligo al soggetto affidatario di utilizzare le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale n. 10 del 1993 già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, riconoscendo loro il diritto alla continuità occupazionale;
- d) in conformità alle disposizioni della richiamata normativa regionale, il consorzio di bacino Salerno 2 è in fase di dismissione delle proprie attività;

considerato che:


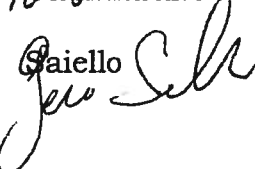
- a) 62 dipendenti intercantieri del consorzio di bacino Salerno 2 rischiano di perdere il lavoro, in quanto non ancora assorbiti dai comuni consorziati;
- b) in particolare, secondo quanto riportato da fonti di stampa, la situazione economica del consorzio di bacino Salerno 2 sarebbe tale da non poter garantire gli stipendi per molto tempo, atteso che molti comuni non hanno versato più le quote dovute;
- c) la medesima problematica attiene anche ai Consorzi di Bacino Salerno 1, Salerno 3 e Salerno 4.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Michele Cammarano
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

**Tutto ciò premesso e considerato
interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al Lavoro al fine
di sapere:**

1. se, in conformità alla richiamata legge regionale, gli enti hanno proceduto a disporre l'assunzione del personale dei Consorzi di Bacino, quali sono le difficoltà riscontrate nel caso dell'assorbimento delle unità del Consorzio di Salerno 2 e quali i provvedimenti che, per quanto di competenza, intende assumere per garantire la tutela di questi lavoratori.


Cammarano

Saiello



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

Al Presidente del Consiglio regionale

Dr.ssa Rosa D'Amelio

Prot. n. 550 del 05/12/2018

Oggetto: seduta *Question Time* del 7 dicembre 2018.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, in riferimento alla seduta di *Question Time* del 7 dicembre 2018, trasmette due interrogazioni a risposta immediata.

Cordiali saluti.

Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borroli

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0021507/1 Data: 05/12/2018 11:08

Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

Classifica:





INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OSPEDALE DEL MARE: CALENDARIO OPERATORIO DICEMBRE 2018 E MANCATA ATTIVAZIONE AMBULATORIO PICC

Al Presidente della Regione Campania

Premesso che:

- in data 27 novembre 2018 il responsabile del Blocco Operativo e Day Surgery dell'Ospedale del Mare comunicava il programma operatorio per il mese di dicembre 2018;
- tale programmazione veniva effettuata "Acquisite le disponibilità degli infermieri dal coordinatore del blocco operatorio e sentite, per le vie brevi, le indicazioni della Direzione Sanitaria";
- da tale calendarizzazione si evince che a partire dal giorno 22 dicembre 2018 si riducono drasticamente le sedute operatorie, con solo tre sedute per l'ortopedia, due per la neurochirurgia ed una rispettivamente per la chirurgia endocrina, la chirurgia vascolare e l'urologia;
- detta organizzazione, evidentemente, tiene conto del periodo delle festività natalizie, ma non le lunghe liste d'attesa per gli interventi operatorio;

atteso che:

- inoltre, sono pervenute allo scrivente diverse segnalazioni circa la mancata disponibilità di un ambulatorio dedicato alla gestione di cateteri venosi centrali periferici o PICC presso l'Ospedale del Mare;
- in particolare, si segnalano alcuni casi di pazienti oncologici, di età avanzata ed in condizioni fisiche precarie, della zona orientale di Napoli e comuni limitrofi, che per la periodica pulizia del catetere sono costretti ad attraversare tutta la città di Napoli per raggiungere uno dei due ambulatori attivi (Distretto 27 Asl Napoli 1 e Ospedale Cardarelli) o in alcuni casi, la rinuncia all'assistenza pubblica per quella privata con relativo accollo del costo della prestazione;

tanto premesso, il sottoscritto consigliere chiede di conoscere

- le motivazioni alla base del programma operatorio per il mese di dicembre 2018 dell'Ospedale del Mare;
- se non intenda intervenire affinché venga garantita, anche nel periodo delle festività natalizie, il regolare funzionamento delle camere operatorie anche in considerazione dell'attuali liste d'attesa;
- i motivi della mancata attivazione dell'ambulatorio PICC presso l'Ospedale del Mare e i tempi previsti per l'avvio dell'attività.



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI*

Al Presidente del Consiglio regionale

Dr.ssa Rosa D'Amelio

Prot. n. 550 del 05/12/2018

Oggetto: seduta *Question Time* del 7 dicembre 2018.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, in riferimento alla seduta di *Question Time* del 7 dicembre 2018, trasmette due interrogazioni a risposta immediata.

Cordiali saluti.

**Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
*Francesco Emilio Borrelli***

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0021507/1 Data: 05/12/2018 11:08
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:





INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Giunta regione della Campania

**GARA PER DISPOSITIVI PER STOMIE E AUSILI PER INCONTINENZA URINARIA A RACCOLTA
PER LE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLE REGIONE CAMPANIA**

Il sottoscritto consigliere regionale,

premessi che:

- con determina del D.G. Soresa n. 12 del 26 gennaio 2017 è stata indetta gara per accordo quadro per dispositivi per stomie e ausili per incontinenza urinaria a raccolta per le aziende sanitarie ed ospedaliere delle regione Campania per un periodo complessivo di 48 mesi e per un importo complessivo a base d'asta pari ad euro 120.355.620,75 oltre IVA al 4%, con il criterio di aggiudicazione del "prezzo più basso";
- ell'esito delle procedure, risultavano vincitori per ogni singolo lotto non meno di cinque aziende, con prezzi dissimili per prodotti identici sia per codice ISO che per Nomenclatore tariffario che per CND (Classificazione Nazionale dei Dispositivi);
- nelle precedenti gare per dispositivi per stomie svolte dalla Soresa negli veniva aggiudicate nel 2009 per un importo anno di Euro 11.105.647,21, con un ribasso rispetto alla base d'asta per una valore di 15,749% e nel 2013 con ampliamento a più soggetti fornitori grazie alla partecipazione per lotti e una pluralità di vincitori, oltre al primo aggiudicatario; la base d'asta veniva fissata in Euro 15.166.541,56 e veniva aggiudicata per un importo annuo di Euro 10.096.698,66 con un ribasso del 32,21%;

constatato che

- l'importo a base d'asta tra la gare del 2017 e la precedente del 2013 registrava un incremento di spesa annua di oltre 30 milioni di Euro;

tanto premesso, interroga il Presidente della Regione Campania per conoscere:

- i motivi per cui la Soresa non abbia indicato nel 2017 la base d'asta per singoli lotti i prezzi più bassi acquisiti come aggiudicati nella precedente gara;
- i motivi per cui si è scelta l'aggiudicazione per Accordo quadro che ha portato ad avere per i singoli lotti aggiudicati una pluralità di offerte a prezzi differenti, contrariamente a quanto prevede il Nomenclatore Tariffario Nazionale (NTN) che identifica i dispositivi aggiudicati sovrapponibili l'uno all'altro ed aventi la medesima funzione d'uso, nonché riferibili allo stesso Codice ISO e CND (Classificazione Nazionale dei Dispositivi);
- i motivi per cui nella gara del 2017 è stata prevista la consegna a domicilio del paziente, contrariamente a quanto affermato dalla stessa Soresa nella Determina n. 24 del 27/03/2013;
- se esiste per la Gara Soresa 2014 relativi ai dispositivi con sistema di assorbanza (pannoloni) una Delibera Giunta Regionale che, in deroga a quanto previsto dal Nomenclatore vigente, stabilisce che la fornitura ai pazienti avente diritto deve essere diminuita del 25%.

Napoli, 5 dicembre 2018

Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera. PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

Prot. n. 00192/2018 del 04 DICEMBRE 2018

Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

Oggetto: Interrogazione. "Programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014-2020 di cui alla delibera Cipe 54-2016". interrogazione per question time..

Egregio Signor Presidente,

deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: "Programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014-2020 di cui alla delibera Cipe 54-2016" chiedendo per essa corrispondente Risposta nell'ambito della seduta di QUESTION TIME già programmata per il 07 Dicembre 2018.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0021508/I Data: 05/12/2018 11:09

Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

Classifica:



Centro Direzionale Isola P15, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 26/2/ART. 129
R-1.

IL CONSIGLIERE REGIONALE

INTERROGAZIONE QUESTION TIME

PREMESSO CHE:

- con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, il CIPE approvava il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con Decreto Dirigenziale, della Struttura Tecnica di Missione, n. 3 del 26.03.2018 si approvava l'avviso pubblico "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016 finalizzato alla redazione di una graduatoria di interventi ammissibili" nonché il modello di istanza per la presentazione da parte degli Enti Locali, sia in forma singola che associata, Consorzi ASI, concessionari del MIT per la gestione delle reti stradali di interesse nazionale, della predetta manifestazione di interesse;
- il ricordato Avviso Pubblico indicava, tra gli ASSI di intervento, quello denominato ASSE Tematico A "Programma d'intervento per il servizio di tipo metropolitano nell'agro Nocerino- Sarnese" destinando ad esso 100 MLN di euro;
- detto intervento, per come rilevato dall'Avviso Pubblico specificava che a detti finanziamenti potevano accedere, esclusivamente, i Comuni dell'Agro Nocerino Sarnese (Scafati, Sarno, Siano, San Valentino Torio, San Marzano sul Sarno, Sant'Egidio del Monte Albino, Roccapiemonte, Pagani, Cava dei Tirreni, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Corbara, Castel San Giorgio, Bracigliano, Angri" nonché due Comuni della Città Metropolitana di Napoli (Striano e Poggiomarino);
- i Comuni indicati presentavano, in conformità alle condizioni poste dal bando, una serie di progetti tecnici che venivano sottoposti alle conseguenti valutazioni della specifica Commissione nominata e deputata alla formalizzazione di una graduatoria indicante, in ordine progressivo, i Comuni ed i relativi progetti finanziati fino alla concorrenza delle somme disponibili ovvero, nel caso di specie, fino alla concorrenza dei 100 MLN;

ATTESO CHE

- con Decreto Dirigenziale n. 29 è stata approvata la graduatoria definitiva dei "progetti finanziati" nonché quella dei progetti "validi ma non finanziati per mancanza di fondi";

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

- dalla graduatoria riferita ai progetti FINANZIATI si rileva, con riferimento all'ASSE TEMATICO A1 (Viabilità dell'Agro Sarnese Nocerino) che solo 50 MLN di Euro sono stati destinati a finanziare i Comuni dell'Agro Nocerino Sarnese che avevano titolarità di partecipazione, mentre la restante somma è stata " destinata a finanziare progetti di Enti che non solo non erano indicati nell'Avviso Pubblico ma che addirittura nulla hanno a che vedere con il territorio dell'Agro Nocerino Sarnese";

- che tale "distrazione anomala di fondi" ha riverberato effetti negativi sugli interessi dei Comuni dell'Agro Nocerino Sarnese considerato che, a causa di essa, si sono visti negare (per mancanza di risorse) finanziamenti riferiti a progetti ritenuti validi dalla Commissione e dalle strutture regionali competenti;

RILEVATO CHE

- la distrazione anomala di fondi in argomento ha riguardato il mancato finanziamento di progetti presentati da:

Comune di Angri	3 progetti	per 13.632.000,00
Comune di S.E. Monte Albino	6 progetti	per 8.300.000,00
Comune di Pagani	1 progetto	per 1.511.000,00
Comune di Nocera Inferiore	2 progetti	per 3.300.000,00
Comune di Nocera Superiore	2 progetti	per 2.100.000,00
Comune di Siano	1 progetto	per 380.000,00
Comune di Cava dei Tirreni	2 progetti	per 2.500.000,00

- se non fosse stata attuata questa "anomala distrazione di fondi" i progetti indicati sarebbero stati tutti finanziati e gli interessi dei Comuni titolati garantiti;

TANTO PREMESSO

il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale, e per essa il Presidente nonché la competente Direzione Regionale interessata per sapere:

a) le ragioni, tecniche e normative, che hanno permesso e consentito tale "distrazione di fondi";

b) se e con quale atto amministrativo, e quando pubblicato, è stata disposta la decurtazione del fondo in argomento da 100 MLN a 51 MLN di euro;

c) quali provvedimenti intende adottare per correggere "tale abnormità" ovvero quali provvedimenti intende adottare per finanziare i progetti (oggi esclusi dal



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

finanziamento pur essendo stati ritenuti validi) presentati dai Comuni titolati a farlo per come rientranti nel territorio dell'Agro Nocerino Sarnese.

Alberico Gambino
Alberico Gambino



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"
Il Presidente

Prot.n. 215/GC-DP/QT
del 05/12/2018

Alla Segreteria Generale
Consiglio Regionale della Campania

^^^^^^^^^^

OGGETTO: Trasmissione n. 1 interrogazione a risposta immediata – Question Time – ai sensi dell' articolo 129 del regolamento interno.

^^^^^^^^^^^^^^

Trasmetto in allegato n. 1 (una) interrogazione / question time su "Attribuzione ed erogazione delle risorse previste nel Psr Programma 2014/2020", presentata dal Cons. Alfonso LONGOBARDI.

Prego voler inserire in agenda per la prossima sessione di "Question Time" la predetta interrogazione.

Cordialmente

Napoli, 05/12/2018

Carmin DE PASCALE



Prot. 128 /2018
Napoli, 04.12.2018

Al residente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

SEDE

Oggetto: interrogazione a risposta immediata (Question Time) ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno su: **"Attribuzione ed erogazione delle risorse previste nel Psr Programma 2014/2020"**

Premesso che:

il PSR (Programma Sviluppo Rurale) 2014/2020 rappresenta il principale strumento di investimento e lavoro per il settore agricoltura e per gli operatori agricoli in Campania;

la programmazione dell'Amministrazione regionale sta determinando l'impiego di cospicue risorse a beneficio del territorio e dei cittadini campani;

per il periodo 2014/2020 si calcola in 1,8 miliardi euro lo stanziamento complessivamente disponibile delle risorse comunitarie che unite alla compartecipazione di altre fonti di finanziamento dovrebbero determinare investimenti per complessivi 3 miliardi di euro;

sono molti gli operatori di settore, i professionisti e le aziende che sperano in questi finanziamenti per migliorare ed aumentare attività esistenti o crearne di nuove;

vengono segnalate alcune problematiche inerenti l'assegnazione e l'erogazione delle risorse, in particolare per alcune misure specifiche previste nel Psr e relative, a titolo di esempio, ai "muretti a secco";

potrebbero verificarsi, nell'assegnazione delle risorse pubbliche, degli sbilanciamenti tra i vari territori della Campania, presumibilmente dovuti a problemi burocratici e/o a interpretazioni delle norme;

è utile ed opportuno fare piena e totale chiarezza sulle modalità di attribuzione dei fondi comunitari disponibili, sia rispetto ai bandi sia alle domande presentate sia rispetto alle decisioni degli uffici regionali preposti;

Si chiede alla giunta regionale della Campania

Di rendere noto, il cronoprogramma completo degli interventi e degli investimenti effettuati e da effettuarsi in ambito regionale con le relative ripartizioni tra le varie province della Campania, così da chiarire in maniera inequivocabile le modalità di attribuzione delle risorse destinate all'agricoltura per rendere omogeneo ed equo l'impiego su tutto il territorio.

On. Dott. Alfonso Longobardi